

1-3-966

Carissimo Giuseppe,

ho visto ore ora hanno, il quale mi ha detto di riceverti a Torino non si può ricevere in casa, come eravate d'accordo, stato che la madre ha già affidato le stesse.

Lui mi ha rivolto una questione complicatissima: Il ragazzo di Walter, è stato fatto prigioniero dai Carabinieri poiché senza una ragione ha fatto fuoco nella pattuglia guidata dal nostro Carolini.

In seguito ad accordi che fui fatti i belli ed i carabinieri col caporale (imparato del ~~lavoro~~ della riduzione di numero che gli ri-prospettava avendone il nucleo) ieri sera alle 19.30 doveva essere messo in libertà, per essere da me accompagnato in un posto dove gli sarebbero state ricevute queste le armi e poter anche parlarci col Cauaresi.

Tutto ciò era stato fatto di comune accordo da Pandini il Cauaresi ed io. Sembra ieri sera una persona di qui si recò dal cap. ~~o~~ a dirgli che quella persona era stata portata in Camerino dove non poteva sapere qualche cosa riguardo al furto di lire 7.000 avvenuto pochi giorni fa. Il danno dev'essere interrogato. Oggi sono le 13 e credo sia già stato interrogato, perciò in serata dovrebbe essere messo in libertà, se egli non farà parte di coloro che hanno fatto il furto.

La questione delle sparatorie e di conseguenza quella che lui è un patriota è stata messa assolutamente da parte, ragion per cui posiamo stare tranquilli e contenti dell'ottimo risultato ottenuto da tutti i Carabinieri e belli, che hanno riparato assai meno ad un inconveniente dovuto al caso. Riguardo la decisione si sono informati al più presto possibili e si darò la risposta riguardo il suo comportamento verso Walter.

Sono le 19,30. (oggi mi è stato impossibile trovare più
bianchi perché ho avuto molto da fare) Continuo e finisco
questo mio scritto con molta cortesia serga.

Tutti ragazzi di Walter, dopo l'interrogatorio è stato
messo in libertà. Ora siamo completamente a posto.
Credo domani sera raggiungerà Walter.

Ricordi buoni saluti e tanti
abbracci dei tuoi

Emanuele